



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
Divisione I - Affari generali, pianificazione strategica e struttura di supporto al responsabile per la prevenzione della corruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, relativo, tra l’altro, alla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante la riforma dell’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l’articolo 16, laddove attribuisce ai titolari di uffici dirigenziali generali l’esercizio dei poteri di spesa rientranti nelle competenze dei propri uffici;

VISTO l’articolo 6, commi 10, 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 relativo alla predisposizione del cronoprogramma;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, che disciplina gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici;

VISTO il decreto ministeriale del 17 luglio 2014 di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti in data 21 agosto 2014 al n. 3327, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 31 ottobre 2014 ed entrato in vigore il 15 novembre 2014;

VISTO il decreto del 7 febbraio 2014 del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2014 registro n. 1, foglio 858, mediante il quale alla dott.ssa Simonetta Moleti è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per la vigilanza sugli enti, sistema cooperativo e le gestioni commissariali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto direttoriale 20 giugno 2016 con il quale al dott. Gianluca Scarponi, dirigente titolare della Divisione VI, “Scioglimenti, gestioni commissariali, liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi” della Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali è conferito l’esercizio delle funzioni vicarie del Direttore generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, in caso di assenza o impedimento del Direttore generale, con delega di firma degli atti o provvedimenti rientranti nelle competenze della Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali nonché con delega ad assumere impegni ed emettere titoli di pagamento senza limiti di spesa relativamente agli stanziamenti dei capitoli e piani di gestione assegnati al predetto direttore generale;



VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 con il quale è stata attuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 gennaio 2018, con il quale, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO l'art. 1 – bis del D.L. n. 243/2016, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, il quale prevede un'integrazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria per i dipendenti del gruppo ILVA nel limite di spesa di 24 milioni di euro per l'anno 2017, stabilendo altresì che *“All'onere pari a 24 milioni di euro per l'anno 2017 si provvede mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato da effettuare nell'anno 2017, di quota di corrispondente importo delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 20 maggio 1993, 11. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236. Viene corrispondentemente ridotto di 24 milioni di euro la quota di risorse da destinare, ai sensi dell'articolo 5, comma 4-bis; della legge 14 settembre 2015, n. 150 alla gestione stralcio separata istituita nell'ambito dello stesso fondo di rotazione per essere destinate al finanziamento di iniziative del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTO l'art. 1- comma 1167 della legge 205/2017, con il quale è stato stabilito: *“L'integrazione salariale di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, è prorogata per l'anno 2018, nel limite di spesa di 24 milioni di euro. (...) E' altresì prorogato, per l'anno 2018, l'intervento di cui all'articolo 5, comma 14, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, a carico del Fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che è a tal fine integrato dell'importo di 400.000 euro per l'anno 2018.”*;

VISTO l'art. 1- comma 1168 della legge 205/2017, che ha stabilito che *“all'onere derivante dal comma 1167, pari complessivamente a 24.400.000 euro per l'anno 2018, si provvede quanto a 12.455.793 euro mediante utilizzo delle risorse disponibili nell'anno 2017 relative all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, che sono conservate in bilancio nel conto dei residui”*;



VISTO il D.D. n 6287 del 28 novembre 2017 con il quale è stata impegnata a favore dell' ILVA Spa in Amministrazione straordinaria, la somma di 24.400.000,00 euro destinata all'integrazione del trattamento economico dei dipendenti impiegati presso gli stabilimenti del gruppo ILVA per i quali sia stato avviato o prorogato, nel corso dell'anno 2017 il ricorso alla cassa integrazione guadagni anche ai fini della formazione professionale per la gestione delle bonifiche;

VISTO il D.D. n 537980 del 7 dicembre 2017 con il quale è stata erogata a favore dell'ILVA Spa in Amministrazione straordinaria, la somma di € 11.544.206,14 per l'integrazione del trattamento economico dei dipendenti impiegati presso gli stabilimenti del gruppo ILVA per i quali sia stato avviato o prorogato, nel corso dell'anno 2017 il ricorso alla cassa integrazione guadagni anche ai fini della formazione professionale per la gestione delle bonifiche;

VISTO il D.D. n 3029 del 1 ottobre 2018 con il quale è stata erogata a favore dell' ILVA Spa in Amministrazione straordinaria, la somma di € 6.062.511,18 per l'integrazione del trattamento economico dei dipendenti impiegati presso gli stabilimenti del gruppo ILVA, per il periodo ottobre-dicembre 2017;

VISTE le richieste di rimborso del 4 settembre e 22 novembre 2018, presentate dai commissari straordinari ILVA, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1-bis del D.L. n. 243/2016 e dell'art. 1, commi 1167 e 1168 della legge 205/2017, con le quali si richiede il versamento di € 13.476.600,98, allo scopo di integrare il trattamento economico dei dipendenti per i quali si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, nel periodo gennaio-settembre 2018;

VISTE le schede contabili di dettaglio allegate alle richieste sopracitate, che riportano gli oneri netti sostenuti dalle Società in A.S., per il riconoscimento dell'integrazione del trattamento economico inclusivo dei contributi previdenziali, in base alle quali le somme versate saranno ripartite;

RITENUTO, di dover procedere all'impegno delle risorse stanziare, per l'anno 2018, sul cap. 2170 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo economico ed al versamento della quota richiesta fino a concorrenza della disponibilità di cassa sul predetto capitolo pari ad € 11.544.207, per l'integrazione di cui trattasi relativa al periodo gennaio – giugno 2018 e a quota parte del periodo luglio – settembre 2018;

D E C R E T A

Art. 1

E' impegnata a favore di ILVA Spa in Amministrazione straordinaria, la somma di € 11.544.207 destinata all'integrazione del trattamento economico dei dipendenti impiegati presso gli stabilimenti del gruppo ILVA per i quali è stata prorogata per l'anno 2018, l'integrazione salariale di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18.



Il relativo onere grava sul capitolo 2170 – *“Competitività e sviluppo delle imprese -Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali - Azione: Gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi e di liquidazione coatta amministrativa di enti cooperativi e di società fiduciarie”* dello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico dell’esercizio finanziario 2018

Art. 2

E’ autorizzato il versamento dell’importo di € 11.544.207 sul conto corrente IT27Y0306950521100000002727 intestato a ILVA Spa in Amministrazione straordinaria.

Il relativo onere grava sul capitolo 2170 – *“Competitività e sviluppo delle imprese -Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali - Azione: Gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi e di liquidazione coatta amministrativa di enti cooperativi e di società fiduciarie”* dello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico, quanto ad € 6.393.281,96 in conto residui 2017 e quanto ad € 5.150.924,32 in conto competenza dell’esercizio finanziario 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale del Bilancio per la registrazione.

IL DIRIGENTE CON FUNZIONI
VICARIE DEL DIRETTORE GENERALE
(Gianluca Scarponi)

“Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i”